



CURIA DIOCESANA DI CUNEO

UFFICIO

PER I BENI CULTURALI ECCLESIASTICI E L'EDILIZIA DI CULTO

001-2022-bce

13 gennaio 2022

Rev. di Parroci Diocesi di Cuneo

Loro sedi

OGGETTO: PIANIFICAZIONE DIOCESANA CONTRIBUTI NAZIONALI CEI 8x1000 - 2022

Manifestazione di interesse da parte delle parrocchie

Carissimi,

vi chiediamo la collaborazione per avviare la **pianificazione diocesana dei prossimi finanziamenti legati ai contributi CEI per l'anno 2022**, accogliendo la *manifestazione di interesse* da parte delle vostre parrocchie.

Si ricorda che dall'anno 2018 è cambiato il regolamento applicativo delle disposizioni concernenti la concessione di contributi della Conferenza Episcopale Italiana secondo gli articoli che seguono:

Art. 4. Impianti di sicurezza per edifici di culto e loro dotazioni storico-artistiche

Art. 5. Restauro organi a canne di interesse storico-artistico

Art. 6. Interventi su edifici esistenti costruiti da più di 20 anni

Art. 7. Costruzione di nuovi edifici (NB: contributo non ancora confermato per l'anno 2022)

Al fine di effettuare la pianificazione diocesana degli interventi sostenibili, Vi chiediamo di **inviare una manifestazione di interesse** rivolta al *Vicario episcopale per la cultura* e, per conoscenza, *all'Ufficio beni culturali ecclesiastici ed edilizia per il culto*, da depositarsi firmata presso la segreteria della Curia diocesana in Via Amedeo Rossi n. 28 **ENTRO E NON OLTRE il giorno VENERDI' 04.03.2022.**

Oltre ai contributi CEI, con modalità, caratteristiche e scadenze differenti persistono diversi bandi legati alla Regione Piemonte, alle Fondazioni di origine bancaria ed agli Enti Comunali. Possono essere un valido strumento di co-finanziamento; è utile, una volta individuate, coordinarsi ed informarsi in proposito. Sarà facilitato così a codesti uffici segnalare eventuali altre possibilità.



CURIA DIOCESANA DI CUNEO

SETTORE CULTURA

via Amedeo Rossi 28_12100 Cuneo_+390171693523

riferimento: Igor Violino_igor.violino@diocesicuneo.it

Le richieste saranno esaminate dall'Ordinario e dagli uffici preposti tenendo conto del percorso diocesano in corso. Il punto di partenza è la consapevolezza della **fragilità dei beni culturali ecclesiastici** presenti sul territorio. Sono numerosi, talvolta nascosti, esposti a deterioramento, vincolati da procedure legali, non sempre facilmente leggibili e interpretabili, esposti a furti e danneggiamenti ... Allo stesso tempo essi costituiscono un'**opportunità pastorale**. Attorno ad essi è possibile valorizzare le identità delle singole comunità, la loro storia e le loro peculiarità; a volte attorno a beni culturali si possono creare scambi tra piccole comunità, occasioni di collaborazione, di condivisione dei progetti pastorali, di conoscenza reciproca (aiutare la costruzione delle unità pastorali e insieme rafforzare le identità in dialogo tra loro).

È stato avviato il confronto con i vicari zionali, affinché **in ogni zona pastorale** si possa fare nei prossimi mesi un incontro per valutare la situazione e i progetti con i parroci, i membri dei CPP e CPAE ed eventuali volontari e collaboratori. L'incontro sarà a cura del **Settore Cultura** della Curia diocesana (UBCE, Archivio e Biblioteca diocesana, Museo Diocesano, Ufficio pellegrinaggi, libreria Stella Maris e Sala Lanteri) e comprenderà la presentazione di inventari e materiali relativi al territorio interessato dalla zona.

In seguito a questo sarà importante programmare **in ogni unità pastorale** (singola *parrocchia* o *unità* più ampia) un incontro dei consigli pastorali (compresi CPAE e/o altri gruppi quali massari ...) sul tema **Beni culturali nella nostra unità pastorale: fragilità e opportunità**. In vista di questo incontro viene fornita una scheda per il confronto. L'obiettivo è di favorire la consapevolezza del ruolo che hanno i beni culturali nella comunità, di quali possano essere i percorsi di valorizzazione e conservazione e di finanziamento in caso di interventi.

Un delegato del *Settore cultura* sarà incaricato ad accompagnare i passi successivi: percorsi progressivi di *valorizzazione*, di *formazione* dei professionisti e dei volontari, di *interventi* per la conservazione, manutenzione, riqualificazione o anche alienazione.

All'interno di questo percorso verrà fatta la pianificazione diocesana dei finanziamenti tramite i fondi dell'8xmille per ciascun anno pastorale, tenendo conto di una previsione di diminuzione progressiva dei fondi disponibili per ciascuna parrocchia nell'immediato futuro.

Può essere un valido aiuto il "*Rapporto cultura della Diocesi di Cuneo 2019/2020 e 2020/2021*" distribuito alle parrocchie quale strumento per orientare la comunità ed i tecnici verso gli eventuali percorsi edilizi e culturali legati ai contributi e non solo; per chi non lo avesse ricevuto può farne richiesta al vicario episcopale alla cultura, all'ufficio bce o scaricare la versione digitale al link <http://cultura.diocesicuneo.it/2021/10/01/coltivare-e-costruire-la-comunita/>

Cordialmente




Igor Violino



CURIA DIOCESANA DI CUNEO

SETTORE CULTURA

via Amedeo Rossi 28_12100 Cuneo_+390171693523
riferimento: Igor Violino_igor.violino@diocesicuneo.it